

MARCELLO VENEZIANI

Un sogno per l'Italia

di **Gennaro Sangiuliano**

Generazioni di scrittori, saggi-
sti come letterati, si sono
esercitati nel tentare di defi-
nire l'Italia, la sua natura più
profonda e i destini del suo popolo. A
cominciare dal grande Dante Alighie-
ri, poi Manzoni, Croce, Gentile, Gram-
sci, questo impegno ha segnato gene-
razioni di intellettuali. Prezzolini
scrisse addirittura un *Codice della vita
italiana*. Siamo oggi come non mai in
una stagione in cui non pochi italiani,
con pessimismo e rassegnazione, si ri-
petono che forse sarebbe meglio pro-
gettare altrove, al di fuori di questo Pa-
ese, la propria vita.

L'ultimo a misurarsi attorno a questo
tema è Marcello Veneziani (*Lettera agli
italiani*) che si interroga attorno a una
mutazione antropologica degli italiani,
«bombardati dalla retorica del nuovo»,
depressi al punto da poter essere defi-
niti post-italiani. L'Italia sarebbe as-
sente al suo passato, alla sua tradizione
più nobile, con una ricerca spasmodica
del nuovo che si è risolta in una perdita

di identità. Un danno grave, perché,
ogni popolo dispone di un'esperienza
che si è stratificata nel tempo e che si
sostanzia in eredità, storia e mentalità,
che diventano un prezioso Dna, un co-
dice genetico collettivo.

Una condizione che palesa una de-
bolezza mentre arrivano minacce
dall'esterno e ci si ritrova stretti in un
politically correct, fatto di «parole
prescritte, ammesse e vietate». Fino
alla presenza di una cultura egemone
che impedirebbe l'evoluzione verso
nuove forme.

Lo scollamento più forte è nelle nuo-
ve generazioni, incerte su come pro-
gettare il loro futuro. Alla fine, però, Ve-
neziani intravede una strada e lancia
un appello alla fine dell'autodenigra-
zione, in cui gli italiani eccedono scon-
finando nell'autolesionismo. Quella
che sarebbe necessaria come non mai è
una nuova visione del Paese, come
quella che ebbero alcune generazioni
che ci hanno preceduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Marcello Veneziani, Lettera agli
italiani, Marsilio, Venezia,
pagg. 156, € 16**

